

COMITATO DI LIBERAZIONE NAZIONALE ALTA ITALIA  
CORPO VOLONTARI DELLA LIBERTA'

\* \* \* \* \*

L'ORA DELLA RESA DEI CONTI E' IMMINENTE

PER GLI OCCUPANTI TEDESCHI E I TRADITORI FASCISTI

A tutti i patrioti, a tutti gli italiani

La irresistibile spinta degli eserciti sovietici, tesi a raggiungere il cuore dell'avversario, il tenace martellamento delle armate anglo-franco-americane alle porte occidentali del Reich, la paralisi progressiva dei mezzi di comunicazione e la conseguente crisi dei rifornimenti, la visione infine chiara a tutti che il sogno tedesco di misurato potere si converte nella realtà di una catastrofe senza precedenti, tutti questi elementi stanno a provare che la belva nazifascista ferita a morte si dibatte nelle estreme convulsioni.

Anche in Italia il tedesco non è più tranquillo; nella sua posizione ancora protetta dalle difficoltà della montagna egli ha che il grave passo degli eserciti nemici risuona sul suolo patrio, sa che le sue città sono in fileno e che le tristi colonne di profughi cercano invano riparo dall'inclemenza del clima e dall'offesa nemica. All'animo inquieto, alla cattiva coscienza appare lo spettro della espiazione. Il barbaro predone che ha messo a ferro fuoco l'intera Europa, tocca ora con mano, cosa significhi subire l'invasione, la guerra, in casa propria.

Noi attendiamo con animo freddo lo sconfiggere dell'ora fatale, con l'animo che la barbara oppressione, le sevizie alle persone ed ai beni della Patria straziata hanno reso implacabile.

Il barbaro predone tedesco ed il suo servo fascista che gli ha spalancato le porte e gli tien mano per depredare, per contaminare la casa, sanno che migliaia di patrioti non dormono l'ora della resa dei conti.

Dietro ai patrioti sta tutto il popolo italiano che, dimentico delle quotidiane miserie, sorge con un unico impulso: cacciare il tedesco fuori del paese, punire il traditore fascista, dimostrare al mondo intero che il popolo italiano non ha nulla di comune con la sciagurata guerra di aggressione impostagli dal nazifascismo.

Popolo italiano in piedi: per la cacciata dei tedeschi, per la punizione dei traditori fascisti, per la libertà e l'indipendenza della Patria!

IL COMANDO GENERALE  
del C.V.d.I.

5 febbraio 1945

COMITATO REGIONALE VENETO  
DI LIBERAZIONE